

## REGIONE LAZIO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – dicembre 2022)

|                                                     | LAZIO         | ITALIA         | % LAZIO      |
|-----------------------------------------------------|---------------|----------------|--------------|
| <b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b> | <b>26.409</b> | <b>315.055</b> | <b>8,4%</b>  |
| <i>di cui con esito mortale</i>                     | <b>96</b>     | <b>891</b>     | <b>10,8%</b> |

| Genere                                              | FROSINONE    | LATINA       | RIETI       | ROMA          | VITERBO     | LAZIO         | %             |
|-----------------------------------------------------|--------------|--------------|-------------|---------------|-------------|---------------|---------------|
| Donne                                               | 928          | 1.739        | 296         | 12.898        | 536         | 16.397        | 62,1%         |
| Uomini                                              | 553          | 1.029        | 127         | 8.009         | 294         | 10.012        | 37,9%         |
| Classe di età                                       |              |              |             |               |             |               |               |
| fino a 34 anni                                      | 229          | 521          | 55          | 4.284         | 193         | 5.282         | 20,0%         |
| da 35 a 49 anni                                     | 546          | 1.078        | 150         | 7.634         | 321         | 9.729         | 36,8%         |
| da 50 a 64 anni                                     | 675          | 1.094        | 212         | 8.521         | 303         | 10.805        | 40,9%         |
| oltre i 64 anni                                     | 31           | 75           | 6           | 468           | 13          | 593           | 2,3%          |
| <b>Totale</b>                                       | <b>1.481</b> | <b>2.768</b> | <b>423</b>  | <b>20.907</b> | <b>830</b>  | <b>26.409</b> | <b>100,0%</b> |
| <b>incidenza sul totale</b>                         | <b>5,6%</b>  | <b>10,5%</b> | <b>1,6%</b> | <b>79,2%</b>  | <b>3,1%</b> | <b>100,0%</b> |               |
| <b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b> | <b>2,4%</b>  | <b>7,3%</b>  | <b>5,5%</b> | <b>3,4%</b>   | <b>3,0%</b> | <b>3,8%</b>   |               |

|                                 |           |           |          |           |          |           |
|---------------------------------|-----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| <b>di cui con esito mortale</b> | <b>13</b> | <b>10</b> | <b>2</b> | <b>69</b> | <b>2</b> | <b>96</b> |
|---------------------------------|-----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre 2022**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 958 casi (+3,8%, leggermente superiore al +3,2% nazionale), di cui 435 avvenuti a novembre e 240 a dicembre 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. Per aumento in termini relativi spicca la provincia di Latina.

**L'analisi nella regione** evidenzia che le denunce pervenute da inizio pandemia afferiscono per il 34,3% al 2020, per il 17,4% al 2021 e per il 48,3% al 2022 (dopo aver superato già nei primi tre mesi i contagi dell'intero anno 2021 e nei primi sei mesi anche quelli del 2020). Dopo il 2020 caratterizzato dalle ondate di marzo-aprile e di fine anno, il 2021 ha avuto, come per il dato nazionale, un andamento tendenzialmente decrescente, con minimi estivi e una ripresa del fenomeno a fine anno; il 2022 è iniziato con una forte accelerazione dei contagi a gennaio e un andamento altalenante nel prosieguo, con aumenti a marzo e luglio.

**Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione:** i 96 decessi complessivi si distribuiscono quasi equamente tra il 2020 e il 2021 con un solo caso nel 2022.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'84% sono infermieri, il 4% fisioterapisti e il 3% tecnici sanitari di radiologia;
- tra i medici oltre la metà è composta da medici generici, internisti, anestesisti-rianimatori, cardiologi, radiologi, ortopedici, primari in terapie mediche e nefrologi;
- tra gli impiegati, prevalentemente amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, prevalentemente ausiliari ospedalieri e portantini/barellieri, il 13% è collaboratore scolastico /bidello;

- tra gli impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta, per oltre i tre quarti sono postini-portalettere;
- tra le professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia, il 90% è costituito da vigili urbani, il resto da guardie giurate;
- tra i professori di scuola primaria e pre-primaria, il 70% si concentra nelle scuole materne e asili nido;
- tra gli impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro, soprattutto postali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, ecc. la metà si concentra nelle pulizie di ospedali/ambulatori e di locali; quasi il 30% sono operatori ecologici;
- tra i conducenti, più della metà guida autoambulanze.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 95,0% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (4,5%), la Navigazione (0,4%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 67,4% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (57,0% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (10,4%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- nel "Trasporto e magazzinaggio" (11,3%) prevalgono i servizi postali e di corriere;
- nel "Noleggio e servizi alle imprese" (3,3%), in particolare gli addetti alle pulizie;
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (2,9%), casi sia nelle produzioni cinematografiche-telesive che nelle telecomunicazioni (specialisti informatici);
- nel "Commercio" (1,8%), quasi esclusivamente quello "al dettaglio";
- in "Altre attività di servizi" (1,4%) tra i più colpiti gli addetti all'assistenza alla persona e pulizie di locali.

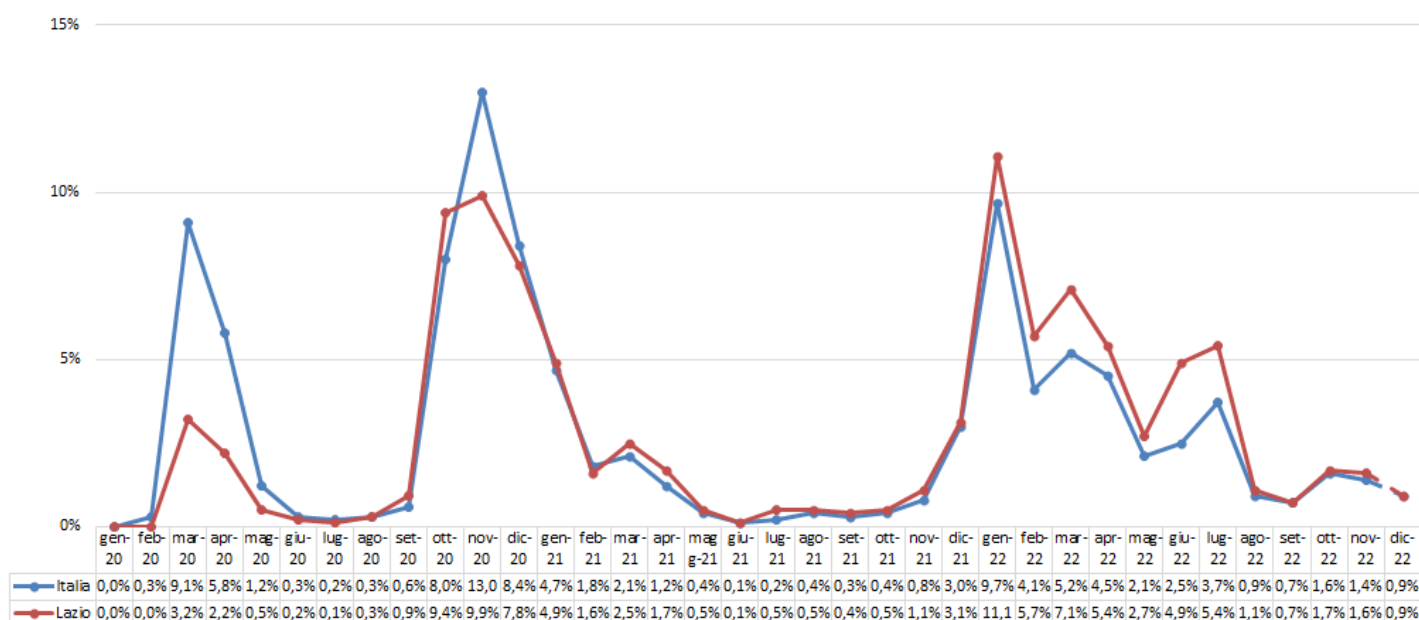
### I decessi

- varie le figure professionali coinvolte, tra le più ricorrenti: personale sanitario (1/4), impiegati amministrativi, conducenti e insegnanti.

## REGIONE LAZIO

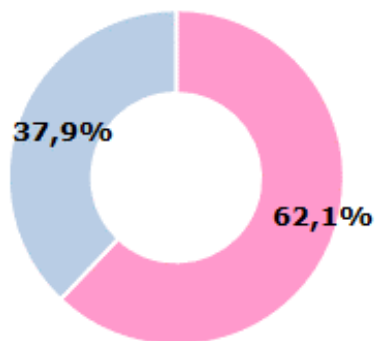
(Denunce in complesso: 26.409, periodo di accadimento gennaio 2020 – dicembre 2022)

Mese evento



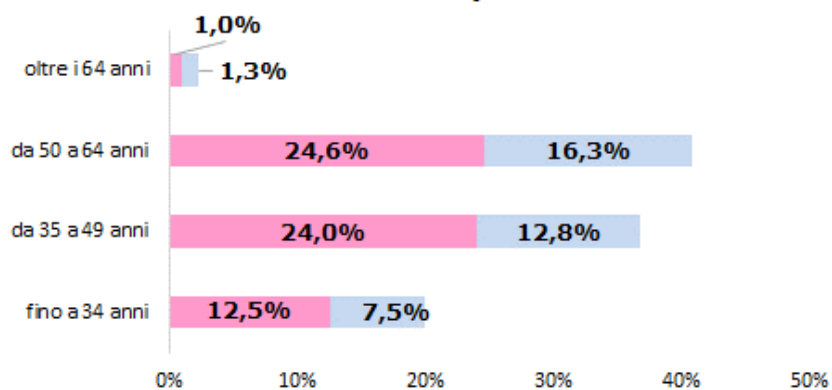
Nota: gli ultimi valori sono da intendersi provvisori e soggetti ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento, particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

### Genere



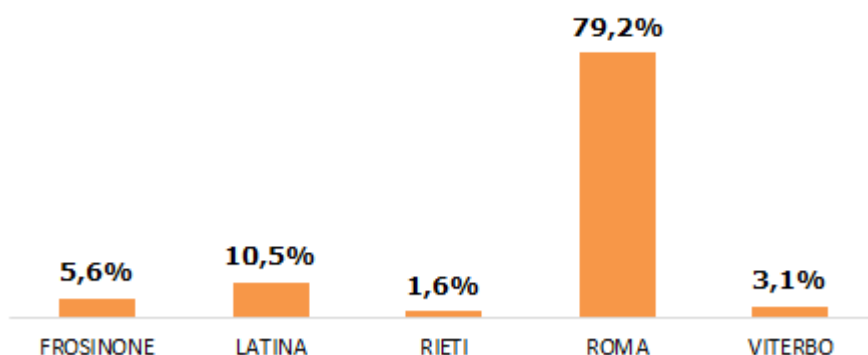
■ Donne ■ Uomini

### Classe di età/Genere

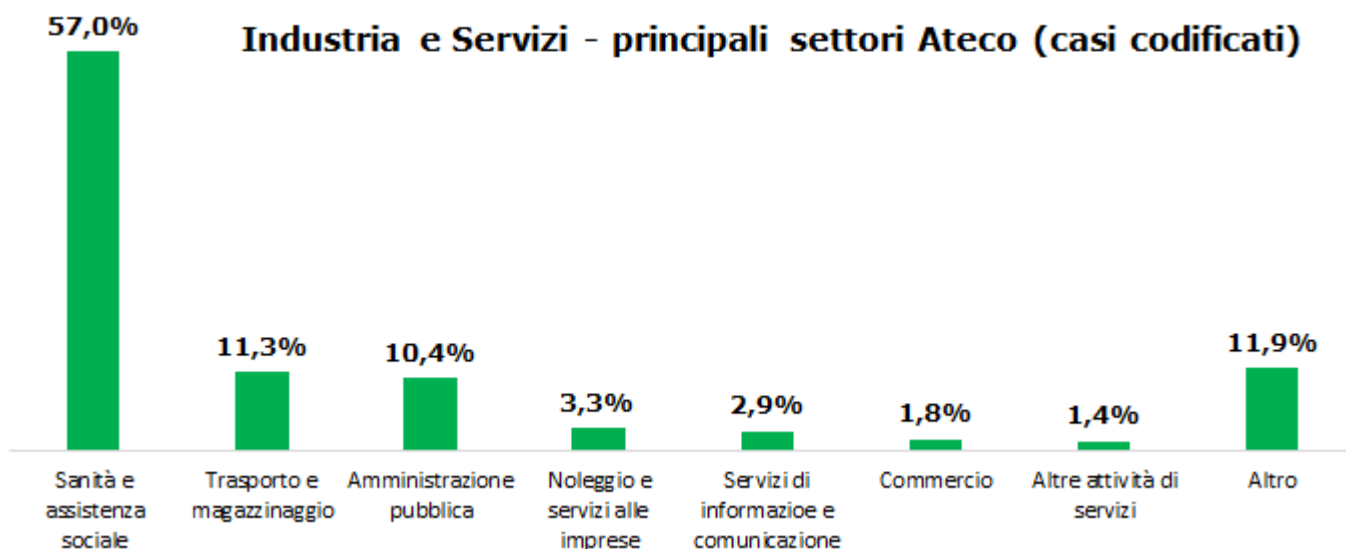


■ Donne ■ Uomini

### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
